

■ **TURISMO&AMBIENTE** Alecci soddisfatto: «La vittoria di un'intera regione»

Bandiera blu, non c'è due senza tre

La città del Cavalluccio marino ottiene per il terzo anno il prestigioso vessillo

di **FLORIANA CICCAGLIONI**

SOVERATO – “Non c'è due senza tre” è il motto con cui Soverato annuncia la sua “Bandiera Blu 2019”. Lo fa attraverso la voce entusiasta del suo sindaco, Ernesto Alecci.

183 i comuni e 72 gli approdi turistici premiati in Italia. Ecco il bilancio della 33esima edizione del riconoscimento assegnato dalla ong danese “Fee” (Foundation for Environmental Education) ai comuni e agli approdi turistici con le acque più belle e pulite, capaci, inoltre, di vantare un sistema di servizi valutati in modo sempre più attento dalla severa giuria nazionale. L'obiettivo è spingere le amministrazioni locali partecipanti a impegnarsi per risolvere, e sanare nel tempo, le problematiche relative alla gestione del territorio. Tanti i requisiti per vincere: la funzionalità degli impianti di depurazione, gli allacci fognari, la gestione dei rifiuti (con particolare attenzione alla raccolta differenziata e alla gestione di quelli pericolosi), le iniziative promosse dalle amministrazioni nel periodo estivo, la valorizzazione delle



Il sindaco Alecci, a Roma, mostra la bandiera blu 2019

aree naturalistiche, la cura dell'arredo urbano (piste ciclabili, zone pedonali), la possibilità di accesso al mare per tutti, senza limitazioni.

Dalla sede romana del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), dove si è svolta la cerimonia di assegnazione del titolo, Alecci si dichiara orgoglioso di poter rappresentare la Calabria all'interno di un premio nazionale. «Non vedo più la bandiera come premio per la città, ma per una intera regione, perché

maggiori sono i comuni che ottengono il riconoscimento, maggiore è la capacità di tutta la Calabria di attrarre i turisti» sostiene il sindaco. Una Calabria capace di crescere e progredire senza mai arrendersi, perché è riuscita a passare dalle 7 bandiere del 2017 alle 11 del 2019. «Non siamo più la regione fanalino di coda, ma stiamo risalendo con determinazione – continua Alecci – seguendo una politica dei “piccoli passi” che, nel tempo, determinano il cambiamen-

to».

Esprime sincero rammarico per la provincia di Vibo Valentia, che ancora non ha ricevuto il titolo per nessun comune, pur avendo una costa bellissima, e sostiene che nelle province di Reggio Calabria, Catanzaro e Crotone siano ancora troppo pochi i comuni ad essersi aggiudicati il titolo. Celebra, poi, la provincia di Cosenza come leader in Calabria anche per il numero di comuni che hanno ottenuto la bandiera.

Fiero del lavoro svolto dalla sua amministrazione, sottolinea l'impegno cui, adesso, devono sottoporsi i cittadini che, per primi, devono rispettare le loro spiagge. Tante, quindi, le aspettative per la vicina estate 2019. Primo obiettivo, la pulizia delle spiagge soveratesi. «A fine mese partiamo con l'azione di pulizia – spiega Alecci – perché temiamo ancora qualche mareggiata che nel mese di maggio tende a colpire la città». Di nuovo in campo i servizi di salvataggio con i cani sulle spiagge libere e le tante attività di intrattenimento che saranno programmate per la stagione estiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA